

## **SCAMBIO DI CLASSI TRA DUE CITTA' GEMELLATE: TARANTO CON IL LICEO ARISTOSSENSO E BREST CON IL LYCEE L'HARTELOIRE**

A Brest: 27 febbraio-07 marzo 2019/A Taranto: 28 marzo-5 aprile 2019

Lo scambio culturale in Francia tra il Liceo Ginnasio Aristosseno di Taranto, Preside il prof. Salvatore Marzo, con il Lycée L'Harteloire di Brest ha avuto una duplice valenza: innanzitutto, ha riaperto la memoria del valore culturale e umano del gemellaggio tra le due città abbinato dal 6 agosto 1964 e poi ha impegnato i nostri studenti in un'importante esperienza linguistica e di crescita nella condivisione di culture e valori.

Grazie a questo progetto, 15 ragazzi italiani e 12 francesi, accompagnati dalle docenti referenti Prof.sse Giovanna Schiavone e Hélène Francès per l'Italia e Michel Madec e Alain Hoste per la Francia, hanno potuto conoscere direttamente la vivacità artistica e intellettuale delle due città.

Brest ha in comune con Taranto la tradizione marinairesca, il porto militare, l'Arsenale, essendo sede della base navale francese. Ha un castello come Taranto che nasce sulle rovine di un maschio medievale e che venne in seguito fortificato con bastioni, merlature e torri difensive: oggi ospita il Museo della Marina e dai bastioni si gode una splendida vista sulla città e sul porto.

Rinnovare i legami di amicizia tra le due città è per Taranto motivo di grande soddisfazione per il nostro Liceo e per tutta la città. Nel 2014, in occasione del cinquantenario del gemellaggio con Brest, il Sindaco della città francese M.Cuillandre disse: «Gemellaggi come il nostro sono uno strumento insostituibile per dare all'Europa una dimensione umana e permettere a migliaia di cittadini di incontrarsi, conoscersi meglio e condividere le proprie differenze andando avanti insieme».

Taranto e Brest, città lontane e diverse, restano comunque unite dalla stessa passione per il mare.

La sfida che è stata lanciata è dunque quella di rimanere uniti nel rispetto della tradizione, ma con un'apertura sempre maggiore alla tecnologia. «Tocca a noi- sempre secondo M. Cuillandre- fare in modo che il futuro ed il progresso avanzino insieme. Dobbiamo farlo in memoria di chi cinquant'anni fa ha creduto in questo gemellaggio. E dobbiamo farlo per i nostri figli ai quali abbiamo il dovere di offrire un'Europa di pace e fratellanza».

Lo scambio del Liceo Aristosseno rientra dunque a pieno titolo nel progetto di rafforzamento del gemellaggio fortemente voluto dalle Amministrazioni delle due città, nella direzione di nuovi spunti di ricerca e condivisione, coinvolgendo sempre in maniera maggiore i giovani, vera forza sociale e produttiva.

